



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"GAETANO DE SANCTIS"

LICEO CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO
Via Cassia, 931 - 00189 Roma - ☎ 06 121 122 945

Distretto N°28 - Codice Meccanografico Istituto RMIS06200B - C.F. 80410770582
(Codici sezioni associate RMPC06201P - RMPS06201T)

✉ RMIS06200B@istruzione.it @ RMIS06200B@pec.istruzione.it
✉ <http://www.licodesanctisroma.edu.it>



E-SAFETY POLICY

INTRODUZIONE

L'Istituto di Istruzione Superiore "Gaetano De Sanctis" di Roma, con delibera del Consiglio di Istituto n°12/2023-10 del 21 dicembre 2023, adotta il presente **protocollo di "e-safety policy"**, al fine di garantire la sicurezza e l'educazione degli studenti nell'utilizzo consapevole delle TIC e, in particolare, della rete internet per contrastare ogni forma di bullismo, cyberbullismo e discriminazione, ma anche nell'ottica dell'adozione delle misure minime di sicurezza ICT (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2015, pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 07 aprile 2017) cui si sta progressivamente adeguando, per innalzare il proprio livello di sicurezza informatica. Tale documento si affianca ad altre iniziative, come l'adozione del "Regolamento di Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo" (delibera n°12/2023-9 del 21/12/2023).

FINALITÀ DELLA E-SAFETY POLICY

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione all'Istituto, nel rispetto della normativa vigente. In particolare l'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale; pertanto, la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Dirigente scolastico

Il ruolo del Dirigente scolastico nel promuovere l'uso consentito delle tecnologie e di internet include i seguenti compiti:

- garantire la sicurezza (tra cui la sicurezza on-line) dei membri della comunità scolastica;
- garantire che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata a svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie, dell'Informazione e della comunicazione (TIC);
- comprendere e seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.

Animatore digitale

- stimolare la formazione interna all'istituzione nell'ambito delle tecnologie digitali applicate alla didattica e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;
- assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e regolarmente cambiate;

Funzione Strumentale Comunicazione esterna e Referente comunicazione via sito web

- curare l'aggiornamento del sito web della scuola, in collaborazione con il web master, per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione);
- curare le informazioni veicolate attraverso i canali social della scuola (Facebook, Instagram, Canale Youtube) prestando la massima attenzione alla riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente ed attuando ogni misura necessaria a evitare strumentalizzazioni e stigmatizzazioni (uso di gruppi chiusi e inaccessibili ai commenti);
- garantire il rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dalle pubblicazioni del Garante per la protezione dei dati personali ("La scuola a prova di privacy" ed. 2023)

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Direttore dei servizi generali e amministrativi include i seguenti compiti:

- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
- garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'Animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

Docenti

- Il ruolo del personale docente e di ogni figura educativa che lo affianca include i seguenti compiti:
- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantire modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet (anche da parte degli alunni)
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo.

Alunni

Il ruolo degli alunni include i seguenti compiti:

- essere responsabili nell'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;

- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti a scuola e ai genitori a casa.

Genitori

Il ruolo dei genitori degli alunni include i seguenti compiti:

- Sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- Vigilare affinché i propri figli seguano i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, nonché controllare che facciano un utilizzo consapevole della rete, in particolare dei canali social;
- Concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- Fissare delle regole per l'utilizzo dei dispositivi elettronici e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e dello smartphone.

GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA POLICY.

Disciplina degli alunni

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che gli alunni incorrano a scuola nell'utilizzo delle tecnologie digitali di internet di cui si dispone per la didattica, in relazione alla fascia di età considerate, sono prevedibilmente le seguenti:

- un uso della rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare;
- l'invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali come l'indirizzo di casa o il telefono;
- la condivisione di immagini intime o troppo spinte;
- la comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti;
- il collegamento a siti web non indicati dai docenti.

Disciplina del personale scolastico

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico e in particolare i docenti incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sono diverse e alcune possono determinare, favorire o avere conseguenze di maggiore o minore rilievo sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni:

- un utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei;
- un utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale;
- un trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;
- una diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- una carente istruzione preventiva degli alunni sull'utilizzazione corretta e responsabile delle tecnologie digitali e di internet;
- una vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti.

I docenti e il Dirigente scolastico devono controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza, compreso l'accesso a internet, la posta elettronica inviata/pervenuta a scuola, procedere alla cancellazione di materiali inadeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola, conservandone una copia per eventuali successive investigazioni.

Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo gestionale,

disciplinare, amministrativo, civile e penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse (si fa particolare riferimento ad eventi relativi a bullismo, cyberbullismo, violazione di privacy, diffamazione e maltrattamenti). Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

Disciplina dei genitori

In considerazione dell'età degli alunni, anche alcune condizioni e condotte dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli studenti a scuola, dove possono portare materiali e strumenti o comunicare problematiche sorte al di fuori del contesto scolastico.

Le situazioni familiari meno favorevoli sono:

- la convinzione che, se il proprio figlio rimane a casa ad usare il computer è al sicuro e non combinerà guai;
- una posizione del computer in una stanza o in un posto non visibile a tutti quando è utilizzato dal proprio figlio;
- una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo del cellulare o dello smartphone;
- un utilizzo del pc in comune con gli adulti che possono conservare in memoria materiali non idonei;
- un utilizzo dello smartphone in comune con gli adulti che possono conservare in memoria indirizzi o contenuti non idonei.

I genitori degli alunni possono essere convocati a scuola per concordare misure educative diverse oppure essere sanzionabili a norma di legge in base alla gravità dei comportamenti dei loro figli, se dovessero risultare pericolosi per sé e/o dannosi per gli altri.

UTILIZZO DELLA RETE

1. L'accesso a Internet è consentito al personale docente solo ad esclusivo uso didattico e/o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante;
2. Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente;
3. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet, dei social-media e delle chat;
4. È vietato inserire sui pc connessi in rete programmi contenenti virus, scaricare software non autorizzati da internet, scaricare e installare software senza licenza.

Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica e sull'uso corretto e consapevole del web.

Il corpo docente ha partecipato e partecipa annualmente a corsi di formazione anche nell'ambito di piani nazionali, oltre che ad iniziative organizzate dall'istituzione o dalle scuole associate in rete e possiede generalmente una buona base di competenze e nel caso delle figure di sistema, anche di carattere specialistico. È inoltre disponibile ad aggiornarsi per mantenere al passo la propria formazione, in rapporto al rinnovo della dotazione multimediale (PON, PNSD, PNRR)

Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

Anche il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet prevede annualmente momenti di autoaggiornamento, di formazione personale o collettiva di carattere permanente, legata all'evoluzione rapida delle tecnologie e delle modalità di comunicazione a cui accedono sempre di più ed autonomamente anche gli alunni e a particolari accortezze da tenere per salvaguardare la salute e sicurezza dei minori.

Sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. De Sanctis" attiva ogni anno iniziative per sensibilizzare gli studenti all'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e all'uso consapevole delle TIC e della rete, promuovendo

la conoscenza delle numerose situazioni di rischio online. A tali iniziative si aggiungono i percorsi didattici presenti nella programmazione di ogni docente nell'ambito dell'educazione civica.

Sono inoltre favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di cellulari e smartphone o delle chat line o social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del **cyberbullismo** e alla promozione dell'educazione al rispetto e delle pari opportunità.

La scuola si impegna alla diffusione delle informazioni e delle procedure contenute nel presente documento (Policy e-safety) per portare a conoscenza degli studenti e delle loro famiglie il regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno della scuola e prevenire i rischi legati a un utilizzo non corretto della rete.

Sito web della scuola

La scuola cura la pubblicazione dei contenuti utili alla corretta comunicazione interna ed esterna sul proprio sito web istituzionale; tutti i contenuti del settore didattico sono pubblicati direttamente e sotto supervisione della Funzione Strumentale, che ne valuta con il Dirigente scolastico la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, ecc.

Social network

La scuola dispone di pagine ufficiali sui principali social network, come Facebook, Instagram e Youtube. La pubblicazione dei contenuti su tali canali viene affidata alla Funzione Strumentale Comunicazione esterna e al Docente responsabile del supporto di area che vigilano sulla corretta gestione degli stessi.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Gaetano De Sanctis" non fa assolutamente ricorso alle applicazioni di messaggistica istantanea (tipo Whatsapp) per la diffusione delle comunicazioni ufficiali e auspica un utilizzo corretto delle chat (cd "gruppi whatsapp") sia da parte degli studenti, sia da parte dei genitori e dei docenti.

Protezione dei dati personali

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

STRUMENTAZIONE PERSONALE

Docenti

Durante le ore di lezione non è consentito l'utilizzo del cellulare (se non dietro diretta autorizzazione del Dirigente o suo delegato per casi particolari), mentre è consentito l'uso di altri dispositivi elettronici personali solo a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili.

Durante il restante orario di servizio è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente mentre è permesso l'uso di altri dispositivi elettronici personali per attività funzionali all'insegnamento, ad integrazione di quelli scolastici disponibili.

Personale ATA

Durante l'orario di servizio al restante personale scolastico è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente.

RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Rilevazione: che cosa segnalare?

Gli alunni possono mostrare segni di allerta e/o riferire spontaneamente o su richiesta l'accaduto ai docenti. I fatti riferiti possono essere accaduti anche al di fuori della scuola. Anche confrontandosi periodicamente con gli alunni sui rischi delle comunicazioni on-line, i minori, o anche gli studenti maggiorenni, se lo desiderano, possono riferire di fatti o eventi personali o altrui che "allertano" l'insegnante.

Una "prova" di quanto riferito può essere presente nella memoria degli strumenti tecnologici utilizzati, può essere mostrata spontaneamente dall'alunno, può essere presentata da una segnalazione dei genitori, può essere notata dall'insegnante che si accorge dell'infrazione in corso. Mentre il docente è autorizzato a controllare le strumentazioni della scuola, per controllare l'uso del telefono cellulare di un alunno si rivolge al genitore. Si sconsiglia vivamente ai docenti di farsi "inoltrare" foto dagli studenti. In caso di pericolo o nel sospetto di reati penali il docente è tenuto ad avvertire immediatamente la dirigenza scolastica.

I contenuti "pericolosi" comunicati/ricevuti a/da altri, messi/scaricati in rete, ovvero le tracce che possono comprovare l'utilizzo incauto, scorretto o criminoso degli strumenti digitali utilizzabili anche a scuola (l'eventuale smartphone personale e il pc collegato a internet) per gli alunni possono essere i seguenti:

- Contenuti afferenti alla privacy (foto personali, l'indirizzo di casa o il telefono, informazioni private proprie o di amici, foto o video pubblicati contro la propria volontà, di eventi privati, ecc.);
- Contenuti afferenti all'aggressività o alla violenza (messaggi minacciosi, commenti offensivi, pettegolezzi, informazioni false, foto o video imbarazzanti, virus, contenuti razzisti, che inneggiano al suicidio, immagini o video umilianti, insulti, videogiochi pensati per un pubblico adulto, ecc.);
- Contenuti afferenti alla sessualità: messaggi molesti, conversazioni (testo o voce) che connotano una relazione intima e/o sessualizzata, foto o video personali con nudità o abbigliamento succinto, immagini pornografiche, foto e video in cui persone di minore età sono coinvolte o assistono ad attività sessuali (pedopornografia), ecc.

Come segnalare: quali strumenti e a chi?

Per le segnalazioni di fatti rilevati sono previsti i seguenti strumenti che i docenti possono utilizzare sulla base della gravità dell'accaduto:

- Annotazione del comportamento sul registro e comunicazione scritta ai genitori, che la devono restituire vistata;
- Convocazione scritta e colloquio con i genitori degli alunni, da parte dei docenti;
- Relazione scritta al Dirigente scolastico (con buon senso e quando si è in presenza di effettivo rischio/violazione).

In base all'urgenza le comunicazioni formali possono essere precedute da quelle informali, effettuate per le vie brevi.

Per i reati più gravi gli operatori scolastici hanno l'obbligo, contestualmente all'inoltro della comunicazione al Dirigente Scolastico, di effettuare la denuncia all'autorità giudiziaria o più semplicemente agli organi di polizia territorialmente competenti.

In particolare, per i fatti criminosi, ai fini della denuncia, la relazione deve essere redatta nel modo più accurato possibile, indicando i seguenti elementi: il fatto, il giorno dell'acquisizione del fatto nonché le fonti di prova già note e per quanto possibile, le generalità, il domicilio e quant'altro di utile a identificare la persona alla quale il reato è attribuito, la persona offesa, e tutti coloro che sono in grado di riferire circostanze rilevanti per la ricostruzione del fatto.

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Si fa riferimento al "Regolamento di Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo" approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 11/12/2023 e dal Consiglio di Istituto con delibera n°12/2023-9 del 21/12/2023.